



1. CONCETTI INTRODUTTIVI E DEFINIZIONI

1.1. La gestione delle competizioni del Trofeo ROMA è demandata alle seguenti figure:

1.1.1. il Match Director (MD) è la sola persona responsabile delle linee di tiro, della sicurezza e dell'organizzazione delle attività di tiro. Le sue responsabilità, sulle linee di tiro, possono essere assolte in sua temporanea assenza da un Range Officer (RO). Il MD è responsabile per tutti gli aspetti legati alla sicurezza per tutta la durata della competizione. Il MD può proibire l'uso di fucili, munizioni, equipaggiamenti o pratiche di tiro che, a suo avviso, possano risultare pericolosi o vengano usati in modo pericoloso. E' possibile che il MD possa avvalersi di un esperto tecnico che possa essere consultato in caso di dispute, al MD vanno notificate le eventuali proteste riguardanti l'applicazione del presente Regolamento e/o delle Condizioni di Gara. Il MD deve gestire tali proteste, inoltre ha il compito di supervisionare la gara ed intervenire per ogni infrazione del Regolamento che rileva o che gli viene sottoposta dal RO, SOLO il MD può decidere se applicare sanzioni per infrazioni al presente Regolamento, il MD non può partecipare alla competizione come tiratore,

1.1.2. il RO è l'assistente del MD ed è incaricato di fornire una risposta immediata a tutte le problematiche che possono emergere sulla postazione di tiro. Nel caso di incertezza riguardo l'interpretazione o l'attuazione di una Regola il RO deve consultare il MD, i RO possono partecipare alle gare come tiratori.

1.2. Ogni decisione presa dalle autorità preposte al controllo della competizione o dal MD per ragioni legate alla sicurezza ha la precedenza su ogni altra regola di questo Regolamento che possa essere in conflitto con la decisione stessa, così come avviene per la legislazione e i regolamenti in vigore in termini di sicurezza, maneggio, possesso, trasporto, montaggio/smontaggio e uso di munizioni e armi da fuoco (T.U.L.P.S.).

1.3. Le Condizioni di Gara (Match Conditions) costituiscono un'integrazione al presente Regolamento.

1.4. Si indica con il termine tiratore (o concorrente) chiunque prenda parte alle attività di tiro che seguono il presente Regolamento, siano esse di allenamento o di gara.

1.5. I concorrenti sono personalmente responsabili nel garantire che i fucili, le munizioni e gli altri equipaggiamenti siano conformi alle specifiche indicate nel presente Regolamento e/o delle Match Conditions. I concorrenti devono inoltre garantire che i loro fucili e le munizioni impiegate siano sicuri e non possano recare danno al tiratore stesso, ad altre persone o cose. Chi organizza una gara secondo le regole del presente Regolamento può chiedere ai concorrenti di dichiarare per iscritto che le munizioni che il concorrente utilizzerà sono state provate e sono risultate sicure se impiegate nel/nei fucile/i che il concorrente stesso userà nella competizione. Inoltre, chi organizza una gara secondo le regole del presente Regolamento può chiedere al concorrente di risarcire gli organizzatori della gara per qualsiasi evento che possa verificarsi in seguito ad un malfunzionamento del fucile o delle munizioni del concorrente stesso. E' inoltre possibile disporre una verifica preliminare sulla sicurezza e sul rispetto del Regolamento per tutti gli equipaggiamenti o solo per una specifica categoria. In ogni momento della gara, può essere richiesto al concorrente di sottoporre il proprio fucile e/o le munizioni ad una ispezione e ad un test di sicurezza. Nel caso di un sospetto eccesso di pressione, le munizioni possono essere testate nel fucile specifico per il quale erano state ricaricate.

1.6. Ai concorrenti non è permesso partecipare ad una gara sotto l'effetto di droghe o alcool. Il MD possiede l'autorità per impedire ad un concorrente, che egli ritiene abbia assunto droghe o alcool, di sparare (o di continuare a sparare).

1.7. Qualsiasi contestazione all'applicazione del presente regolamento deve essere fatta in forma scritta e firmata da parte del promotore e consegnata brevi mano al MD presente alla gara riferimento della contestazione o all'organizzatore mezzo mail se riferita alla contenuto del regolamento stesso e/o di quanto contenuto nelle match conditions.

2. DEFINIZIONI E SPECIFICHE DELLE SPECIALITA' E CATEGORIE



2.1. Vengono definite due specialità: F-Class e Production

2.2. Vengono definite quattro categorie: Categoria F-Class Open (anche denominata F/O), Categoria F-Class TR (anche denominata F/TR), Categoria Production Open (anche denominata P/O), Categoria Production TR (anche denominata P/TR). Per le specifiche delle singole specialità vedere le MC dedicate.

3. ABBIGLIAMENTO, EQUIPAGGIAMENTO E POSIZIONE DI TIRO

3.1. E' proibito l'uso di equipaggiamenti o tecniche di tiro che possano avvantaggiare il tiratore in modo scorretto rispetto agli altri concorrenti.

3.2. L'abbigliamento per il tiratore civile deve essere appropriato alla disciplina del tiro a lunga distanza e alle condizioni meteorologiche previste. I militari in servizio sono i soli autorizzati ad indossare l'uniforme d'appartenenza al proprio reparto. Non è ammesso l'uso di abbigliamento in parte civile e in parte militare.

3.3. Un tiratore il cui abbigliamento, equipaggiamento e posizione di tiro siano ritenute inappropriate o possano screditare il team o l'associazione di appartenenza può essere richiamato dal MD che, dopo averlo invitato a rispettare il Regolamento, può imporre il suo ritiro dalla competizione nel caso in cui questo non avvenga.

3.4. E' possibile indossare una giacca da tiro, a patto che non offra alcun supporto all'avambraccio. Una imbottitura flessibile può esservi attaccata per proteggere la spalla, il braccio che sostiene la cinghia e i gomiti. Un'asola o una struttura simile nella parte alta della manica può essere usata per evitare che la cinghia scivoli giù o si avvolga sul braccio. Le tasche porta penne devono essere usate unicamente a questo scopo (a.e. non devono essere usate per contenere munizioni). Possono essere usate imbottiture interne per i gomiti o gomitiere esterne. Cinghie regolabili che possano rendere la giacca così stretta da fornire supporto al corpo del tiratore non sono ammesse.

3.5. E' possibile indossare guanti imbottiti flessibili nella mano che supporta la carabina, a patto che non forniscano un supporto artificiale aggiuntivo. In aggiunta, è possibile indossare un guanto leggero con dita tagliate nella mano che preme il grilletto per proteggere la mano in caso di condizioni meteorologiche avverse.

3.6. E' possibile indossare abbigliamento antipioggia e appoggiare il calcio della carabina sotto il cappuccio o sotto un poncho mentre si spara.

3.7. E' possibile usare occhiali da vista o lenti a contatto e/o lenti correttive da installare sulla parte posteriore dell'ottica, a patto che la correzione sia la stessa che viene adottata tutti i giorni dal tiratore nella vita quotidiana. La necessità di lenti correttive deve essere sempre dimostrata dal certificato di un oculista o di un optometrista.

3.8. In generale, i binocoli e gli spotting scope con i loro rest o cavalletti sono ammessi purché la loro presenza nella postazione di tiro non disturbi gli altri tiratori.

3.9. Una cinghia da tracolla può essere usata al fine di stabilizzare la carabina. La cinghia deve essere attaccata alla carabina in uno o due punti, e non deve superare i 2" di larghezza. La cinghia non deve essere usata o configurata in modo tale da diventare un appoggio tra il gomito di supporto e il calcio del fucile. La cinghia può essere arrotolata attorno ad un braccio e/o un polso ma non attorno ad altre parti del corpo del tiratore.

3.10. Il tiratore non può schermare se stesso o la propria arma dal sole o dalle condizioni atmosferiche. Tuttavia, è possibile proteggere l'azione con un pezzo di materiale rigido o flessibile o con specifiche protezioni che impediscano alla polvere o alla pioggia di entrare nell'azione. E' consentito l'uso di fasce anti-miraggio o di strisce adesive nere o colorate da applicare sulla superficie superiore della canna. E' possibile utilizzare protezioni per l'azione e l'ottica di più grandi dimensioni, a patto che siano di materiale trasparente e non superino 1 m quadrato,

3.10.1. non impediscano al RO (e MD) di vedere se l'otturatore è aperto o chiuso,



3.10.2. non siano attaccate al fucile per non farle volare via con il vento o in seguito alle esplosioni dei colpi,

3.10.3. non disturbi i compagni del tiratore, gli altri tiratori o le attrezzature.

3.11. "Tende" da tiro personali non sono permesse.

3.12. I contenitori rigidi o le borse per l'attrezzatura devono essere posizionati sulla postazione di tiro a patto che non disturbino altri concorrenti e non vengano usati per proteggere il tiratore o il suo fucile dal vento, dalla pioggia o dal sole. L'altezza massima di contenitori o borse è di 300 mm. L'altezza delle valigie di trasporto dei fucili (rifle shooting box) se portate sulla postazione di tiro non deve superare i 12".

3.13. I tiratori possono usare un telo impermeabile, un materassino da tiro (shooting mat) o simili attrezzature, purché possano essere stesi sul terreno. Non è ammesso praticare fori nel terreno per i gomiti.

3.14. Non è permesso l'uso di attrezzature personali (meccaniche od elettroniche) per la misura della velocità del vento presso la postazione di tiro o luoghi visibili dalla postazione di tiro. Sono ammesse tabelle cartacee di correzione per il vento o "slide rules".

3.15. L'unica posizione di tiro ammessa è quella prona, altre posizioni saranno ammesse per i concorrenti portatori di disabilità fisica dove questo sia reso possibile dalle norme di sicurezza del campo.

3.16. La posizione di tiro deve essere tale per cui nessuna parte del corpo si possa trovare davanti alla volata quando l'arma è carica. Nelle competizioni è ammessa solo la posizione di tiro prona, ad eccezione di quanto previsto nell'articolo 3.15. La posizione prona viene definita come segue: il tiratore deve stendersi prono sulla postazione di tiro; il calcio della carabina deve essere appoggiato contro la spalla o contro l'ascella; i gomiti devono stare dietro la linea che definisce il limite anteriore della postazione di tiro; la volata della carabina deve sporgere oltre tale linea e deve essere ben lontana dagli altri tiratori. In ogni caso, il tiratore deve adottare una posizione prona che non crei disagio o inconvenienti agli altri tiratori.

3.17. Chiunque si trovi sulle postazioni di tiro o vicino alle linee di tiro è esposto a danni all'udito e pertanto DEVE indossare opportune protezioni per le orecchie.

4. SPECIFICHE DEI BERSAGLI E DELLE DISTANZE

La tabella che segue specifica le dimensioni delle suddette aree a seconda della distanza a cui viene posto il bersaglio (le misure sono in millimetri e includono il bordo esterno della linea dei cerchi).

Per ogni area viene definito il relativo punteggio.

Tabella delle misure

Distanze	600 y	Punteggio
V-Bull	80	5
Bull	160	5
Inner	320	4
Magpie	660	3
Outer	1000	2
Hit	1200	1



Ogni bersaglio deve essere numerato e la dimensione del numero deve essere tale da rendere il numero visibile ad occhio nudo alla distanza per cui il bersaglio stesso viene usato. Il numero del bersaglio deve corrispondere al numero indicato sulla postazione di tiro.

Note: I colpi caduti fuori dalla area del bersaglio denominata "Hit" sono calcolati come colpi mancati.

5. USO DEGLI STATINI E CALCOLO DEL PUNTEGGIO

5.1. I concorrenti in gruppi di due si scambieranno gli statini e procederanno a sparare come riportato nelle MC. Nel caso in cui un concorrente sia solo, il MD deve assegnare un controllore.

5.2. Se il concorrente decide di convertire entrambi i colpi di prova (primo e secondo) oppure solo un colpo (può essere sempre solo il secondo) il/i valore/i dei colpi deve essere barrato/i con una linea orizzontale e trasferito/i nel riquadro valevole per il punteggio. Ogni riquadro per il punteggio lasciato bianco, segnato con una X o recante il simbolo "0", indica un punteggio pari a zero: solo i colpi indicati nei riquadri per il punteggio saranno accettati per la gara.

Esempi:

Nessun colpo di prova convertito

4 3
4 5 4 V 5 4 V 5 4 5 46.2

Un colpo convertito (può essere sempre solo il secondo)

4 ~~3~~
V 5 4 5 V V 4 5 5 5 48.3

Due colpi convertiti (primo e secondo)

~~4~~ ~~3~~
V 5 5 4 V V V 5 V 5 49.5

Il concorrente deve fare molta attenzione al punteggio dichiarato dal tiratore/controllore e, nel caso di un errore, informare immediatamente lo stesso.

Il tiratore/controllore firma lo statino e riporta il proprio nome nella casella a lui riservata. A questo punto può permettere al concorrente di verificare e controfirmare lo statino prima che venga consegnato all'incaricato del MD per il ritiro.

5.3. Ogni obiezione relativa al punteggio registrato sullo statino deve essere fatta subito sulla postazione di controllo. Non è ammesso farlo successivamente.

5.4. E' responsabilità del concorrente di controfirmare lo statino, accertandosi che sia stato compilato correttamente, e di consegnarlo all'incaricato del MD per il ritiro al termine della batteria.

5.5. Ogni tiratore dispone per sparare il colpo di massimo 45 secondi, al netto del tempo necessario per registrare sullo statino dell'avversario il punto effettuato (vedi anche le MC).

5.6. Ogni modifica dello statino deve essere controfirmata dal MD. Non sono ammesse cancellazioni sugli statini. Gli errori devono essere corretti barrandoli con una linea e riportando i valori corretti, che dovranno essere controfirmati dal MD.

5.7. Il MD deve assicurarsi che tutti i risultati finali, se annotati a matita, vengano riscritti a penna prima di ricevere lo statino.

6. NORME DI SICUREZZA

6.1. Chiunque sia presente nel campo di tiro e creda che possa verificarsi o si stia verificando un effettivo o potenziale rischio per la sicurezza, tale da richiedere che tutti i concorrenti debbano smettere di sparare, deve interrompere le attività di tiro con un ordine di "stop" ripetuto tre volte, "stop stop stop". Tutti i concorrenti devono interrompere le attività di tiro



immediatamente, togliere il dito dal grilletto, mantenere l'arma puntata verso il bersaglio e aspettare ulteriori istruzioni. Nessuno deve scaricare l'arma o lasciare la postazione di tiro. La persona che ha ordinato lo stop, se non è il RO o il MD, deve spiegare immediatamente al MD la motivazione per cui ha ordinato lo stop, in modo da consentire al MD di prendere subito il controllo della situazione.

6.2. Sulla postazione di tiro i concorrenti DEVONO rispettare tutti gli ordini che il MD, o i suoi delegati, impartiscono secondo il presente Regolamento.

6.3. Il concorrente e la propria attrezzatura possono occupare la postazione di tiro solo dopo che il MD l'ha autorizzato a farlo.

6.4. L'otturatore NON DEVE essere chiuso (o aperto dopo essere stato precedentemente chiuso) con una munizione carica nella camera se la canna è inclinata a più di 4° rispetto all'orizzontale. In pratica, quando si chiude o si apre l'otturatore con una munizione carica nella camera, la canna deve essere orizzontale e puntata verso il bersaglio. Qualsiasi arma carica DEVE essere sempre puntata verso il bersaglio con una angolazione massima orizzontale (a destra e a sinistra) che non superi mai i limiti dell'area dei bersagli, a meno che le Condizioni di Gara non specifichino altrimenti.

6.5. I concorrenti DEVONO garantire la sicurezza dei loro fucili e delle munizioni. Il MD o il suo staff devono procedere alla verifica di sicurezza in caso di difficoltà di apertura o chiusura dell'otturatore o nell'estrazione del bossolo, inneschi bruciati, bossoli danneggiati o che presentano crepe o per ogni altro segno sospetto che possa indicare un eccesso di pressione. E' vietato l'uso di munizioni pericolose: la definizione di "munizione pericolosa" e le procedure che gli RO devono seguire per gestire le munizioni pericolose sono descritte nel capitolo 9.

6.6. I concorrenti DEVONO accertarsi che le armi siano scariche prima di essere rimosse dalle postazioni di tiro. I concorrenti che si rifiutano di presentare la propria arma per una ispezione o che la presentano in condizioni non sicure, vengono considerati come soggetti di comportamento pericoloso.

L'ispezione deve essere effettuata a seconda dei casi:

6.6.1. dal MD o da un suo delegato in caso di armi semiautomatiche,

6.6.2. dai RO in tutti gli altri casi.

Alla conclusione di una sessione di tiro o di allenamento/prova o quando il RO (o il MD) lo ordina, PRIMA di lasciare la postazione di tiro, tutti i tiratori DEVONO:

6.6.3. scaricare le armi e ispezionare la camera, l'azione e il caricatore (se presente) per accertarsi che l'arma sia sicura,

6.6.4. rimuovere l'otturatore e presentare la propria arma a chi, sulla postazione di tiro, è responsabile per la verifica che l'arma sia sicura,

6.6.5. inserire la bandierina di sicurezza (breech flag).

6.7. Se non risulta possibile scaricare un'arma con le normali procedure, il tiratore deve lasciare l'arma sulla postazione di tiro e deve avvertire il MD immediatamente. L'arma deve rimanere puntata verso i bersagli fino a che tutti i concorrenti hanno liberato le postazioni di tiro. Il MD deve far intervenire una persona qualificata (ad esempio un armaiolo) per rendere sicura l'arma sulla postazione di tiro. In NESSUN caso un'arma carica deve essere portata tra i tiratori o gli spettatori. Se l'armaiolo deve sparare un colpo per rendere sicura l'arma, il tiratore potrà recuperare il colpo.

6.8. I concorrenti che utilizzano fucili di tipo bolt-action devono trasportarle nel poligono, ad eccezione delle postazioni di tiro, con l'otturatore aperto e con una bandierina di sicurezza inserita nella camera, oppure con l'otturatore rimosso dal fucile e la bandierina di sicurezza inserita nella camera. I concorrenti che utilizzano armi semi-automatiche devono trasportarle nel poligono, ad eccezione delle postazioni di tiro, scariche, ossia senza caricatore, senza colpi in camera, meccaniche di armamento disarmate, cane non armato e sicura in posizione di sicurezza e possibilmente con la bandierina di sicurezza



inserita.

6.9. Durante le attività di tiro, ogni concorrente DEVE:

6.9.1. smettere immediatamente di sparare se sospetta che le munizioni che sta usando possano produrre pressioni pericolose nel proprio fucile,

6.9.2. avvisare il MD (o i RO) di ogni possibile uso da parte dei concorrenti di munizioni apparentemente pericolose. L'effetto cumulativo di cartucce che generano una pressione eccessiva può produrre dei malfunzionamenti nelle armi da fuoco, anche se uno o più colpi sono già stati sparati senza apparenti pericoli o senza causare danni.

6.10. Nel caso in cui il RO veda o gli venga segnalato un concorrente in difficoltà a causa di munizioni che generano una pressione eccessiva o per qualsiasi altro motivo, il RO deve ordinare al tiratore stesso di sospendere temporaneamente la sessione di tiro e deve informare immediatamente il MD. Il MD, a sua discrezione dovrà esaminare i bossoli delle cartucce sparate al fine di individuare segni di pressioni elevate. Se i bossoli presentano segni di pressione eccessiva, deve vietare al tiratore di sparare ancora con le stesse munizioni. Questo non preclude la possibilità di completare la sessione di tiro con una attrezzatura e munizioni sicure.

6.11. Tutti i fucili, siano essi riposti nel fodero o in una custodia rigida, devono trovarsi sempre e ovunque in condizioni di sicurezza. A seconda della normativa in vigore nella nazione ospite, tale requisito può tradursi nell'obbligo di rimuovere l'otturatore o inserendo nella camera un'etichetta o una bandierina di sicurezza (breech flag). L'etichetta/bandierina DEVE essere sufficientemente lunga da entrare per almeno 20 mm nella camera e deve avere una lunghezza totale almeno pari alla lunghezza dell'azione.

6.12. Nessun fucile può essere caricato o può sparare prima che il MD abbia dato l'ordine "CARICARE" e, successivamente, "SPARARE" (o i corrispondenti termini inglesi "LOAD" e "CARRY ON"). I RO possono interrompere in ogni momento la sessione di tiro per motivi di sicurezza. Se un concorrente ha individuato un possibile pericolo che non è stato notato dallo staff del campo, deve scaricare l'arma e immediatamente avvisare i RO e gli altri concorrenti nelle sue immediate vicinanze.

6.13. Non è permesso né puntare né sparare a vuoto con un fucile scarico, ad eccezione di quando si è sulla postazione di tiro, e solo con il permesso del MD o dei RO, sempre che siano rispettate le procedure di sicurezza e non si causi un ritardo nella sessione di tiro.

6.14. Ad un concorrente a cui, nella postazione di tiro, parta un colpo accidentalmente non è permesso recuperare e ripetere tale colpo, che viene considerato come un colpo mancato. La partenza di un colpo accidentale è ritenuta un comportamento pericoloso. Il MD ha la facoltà di proibire ad un concorrente di sparare se il concorrente agisce in modo pericoloso. La proibizione permane fino a che il MD non sarà convinto che il concorrente non agirà più in modo pericoloso.

6.15. Il fucile di ogni concorrente può essere ispezionato dal MD o dai RO immediatamente dopo aver sparato ad ogni distanza. Un concorrente che si rifiuta di sottoporre il proprio fucile al controllo, viene considerato come se agisse in modo pericoloso.

6.16. Se una munizione carica è bloccata nella camera del fucile, ma l'otturatore può essere rimosso, il concorrente deve lasciare il fucile puntato verso il parapalle e chiamare il RO per procedere con la rimozione della munizione. In nessuna circostanza è permesso usare le astine per la pulizia della canna nell'intento di rimuovere una munizione inceppata. Solo dopo averla rimossa, il concorrente può procedere con la propria sessione di tiro. Se una munizione carica è bloccata nell'azione e non è possibile rimuovere l'otturatore, si deve lasciare il fucile sulla postazione di tiro puntato verso i bersagli finché l'intero campo non è completamente libero. Un armaiolo sarà incaricato di rimuovere il colpo inceppato e rimettere in sicurezza l'arma. L'estrazione di un bossolo vuoto può essere effettuata con un estrattore di bossoli, con le aste per la pulizia o altro attrezzo, a patto che tale attività non disturbi gli altri concorrenti.

6.17. Nel caso in cui si verifichi più di un caso di inceppamento o si renda necessario ripetutamente l'estrazione forzata dei bossoli scarichi, il MD deve prendere in considerazione l'ipotesi di munizioni non sicure.



Se si verifica un inceppamento, il concorrente dovrebbe essere al corrente dei pericoli che incorre in seguito al possibile ritardo tra la pressione dello scatto e la partenza del colpo (hangfire). In questi casi, il MD deve essere chiamato immediatamente e l'arma deve rimanere sempre puntata verso i bersagli. Dopo aver atteso per almeno 30 secondi, il concorrente può riprendere il fucile, posizionarlo in modo che la finestra di caricamento guardi verso il suolo e aprire l'otturatore. E' necessario assicurarsi che le dita e ogni altra parte del corpo del concorrente non siano mai dietro l'otturatore. E' responsabilità del MD assicurarsi che nessuno si trovi mai dietro all'otturatore che potrebbe essere scagliato via. Una munizione che non è esplosa non deve essere mai più riutilizzata.

7. CONDOTTA DI TIRO

7.1. In posizione prona la canna deve sporgere davanti al dosso della postazione di tiro, sempre che le norme di sicurezza del campo lo permettano e a meno di clausole specifiche presenti nelle Condizioni di Gara e vevoli per i concorrenti diversamente abili.

7.2. Sulla postazione di tiro il concorrente deve rispettare tutti gli ordini di gara impartiti dal MD o dai RO.

7.3. Al tiratore e alla sua attrezzatura non è permesso occupare una postazione di tiro fino a che il RO non lo autorizza. In tutte le competizioni, il RO lascia un tempo minimo di 5 minuti tra la chiamata dei concorrenti nelle postazioni di tiro e l'inizio della sessione di tiro.

7.4. La sessione di tiro può essere interrotta temporaneamente dal MD in caso di condizioni meteorologiche avverse o per motivi di sicurezza (la sessione di tiro DEVE essere sospesa in caso di temporali con lampi). La sessione di tiro riprenderà, a discrezione del MD, non appena possibile.

7.5. Se la sessione di tiro di un concorrente è stata interrotta dal MD per 5 minuti o più per ragioni che non dipendono dal concorrente stesso, il concorrente ha diritto ad un tiro di prova non convertibile prima di riprendere la sessione di tiro. Il concorrente deve avvertire il MD o RO che intende avvalersi di questa agevolazione.

7.6. Il RO può trasferire un concorrente su un'altra linea di tiro prima che il concorrente cominci a sparare o nel caso in cui il bersaglio si sia rotto. Se il concorrente ha già sparato uno o più colpi (sia di prova che vevoli per il punteggio), ha diritto ad un colpo opzionale di prova non convertibile prima di riprendere la sessione di tiro. Sarà ad insindacabile giudizio del MD decidere quanti colpi il tiratore dovrà sparare ancora, saranno sempre esclusi i sighter.

7.7. Nelle competizioni individuali, i concorrenti che occupano le postazioni di tiro, possono aiutarsi nelle attività di spotting, ma non devono fornire o ricevere indicazioni o consigli sul tiro. Non è considerato un aiuto assistere un concorrente nell'ottenere il primo colpo sul bersaglio. Questa regola comunque dovrà essere approvata dal MD.

7.8. Possono accedere all'Area Concorrenti e/o alle postazioni di tiro solo le seguenti persone:

7.8.1. lo staff incaricato per la gestione del campo di tiro,

7.8.2. i concorrenti autorizzati a sparare e quelli che partecipano alla competizione,

7.8.3. le persone autorizzate ad assistere lo staff durante la competizione,

7.8.4. i membri dei Team e i concorrenti di riserva ufficialmente accreditati in accordo con le Condizioni di Gara.

Le seguenti persone possono accedere all'Area Concorrenti ma non alle postazioni di tiro senza una esplicita autorizzazione del MD:

7.8.5. persone accreditate dal MD e accompagnate dal MD,

7.8.6. rappresentanze ufficiali dei media e della stampa, che dovranno rispettare l'articolo 7.9 e tutte le limitazioni di



sicurezza.

7.9. Durante le sessioni di tiro, non è permesso fare rumore o disturbare i concorrenti. Il MD può allontanare dalle postazioni di tiro chiunque non rispetti tale Regola.

7.10. Un concorrente si ritira dalla competizione quando smette volontariamente di sparare prima che le MC o il Regolamento lo consentano. Quando un concorrente si ritira in una sessione di tiro non può più riprendere tale sessione ma il punteggio accumulato fino al ritiro rimane valido. Il ritiro in una sessione di tiro non esclude che il concorrente possa partecipare ad altre sessioni nella competizione. Il concorrente deve avvisare il MD a tal proposito e deve avere sullo statino le dovute approvazioni. Ad esclusione di un ritiro dovuto ad una emergenza imprevista, il concorrente deve continuare ad eseguire la funzione di controllore del punteggio almeno per il match in corso, il MD provvederà a sostituirlo per i match successivi con un altro tiratore oppure affiancherà un RO.

7.11. E' proibito per qualsiasi concorrente cambiare, durante una gara, il proprio fucile passando da un calibro ad un altro, è permesso usare qualunque arma di calibro autorizzato come back up durante la sessione di tiro solo se il primo fucile ha un guasto meccanico e non è più utilizzabile, e solo se il MD ha verificato il sussistere di tali condizioni. Il peggioramento delle rosate dovuto alla presenza di sporco nella canna o ad altri fattori non visibili, non è considerato un malfunzionamento. Non è permesso un tiro di prova ulteriore.

7.12. Un colpo non si considera sparato fino a che il percussore non è scattato e la palla è uscita dalla canna. Nel momento in cui una palla è uscita dalla volata, il colpo verrà considerato valido ai fini del punteggio, a meno che il colpo non sia stato deliberatamente sparato per ragione di sicurezza su richiesta del MD.

7.13. Il MD o i RO, se ritengono che non vengano violate le norme di sicurezza, possono permettere ad un concorrente di lasciare la postazione di tiro per riparare un guasto al proprio fucile, o per cambiare munizioni, in questo caso, non è ammesso un colpo di prova quando la sessione di tiro riprende e nemmeno il recupero del tempo.

7.14. Nel caso si verifichi un malfunzionamento al fucile che non può essere riparato nella postazione di tiro o dietro di essa, se rimane tempo e sono disponibili bersagli, il concorrente può essere inserito in un'altra sessione di tiro. Questa decisione spetta unicamente al MD. Il punteggio del concorrente rimarrà inalterato fino all'inizio della nuova sessione di tiro e gli verrà concesso un tiro di prova non convertibile opzionale.

7.15. Il RO, a sua discrezione o su richiesta del MD, può verificare il funzionamento dello scatto immediatamente prima che il concorrente spari o dopo che è stato riparato o appena dopo aver sparato un colpo e prima che venga accettata la tabella del punteggio.

7.16. Prima di effettuare qualsiasi prova sia il RO che il concorrente devono accertarsi che l'arma sia scarica.

7.17. Tutti i test sullo scatto devono essere eseguiti dal RO o, sotto la sua supervisione, dal concorrente o da una terza persona delegata dal RO o dal concorrente stesso.

8. INFRAZIONI DEL REGOLAMENTO

8.1. Ogni concorrente può essere espulso dal Trofeo se si verificano una delle seguenti condizioni:

8.1.1. il concorrente spara sotto falso nome,

8.1.2. il concorrente spara in una competizione per la quale non è qualificato o in una categoria alla quale non è ammesso,

8.1.3. il concorrente spara in una competizione un numero di volte superiore a quello previsto dalle Condizioni di Gara,

8.1.4. se viene utilizzata un'arma che non rispetta i requisiti descritti nel presente Regolamento,



- 8.1.5. il concorrente accetta o rivendica intenzionalmente punti che non ha ottenuto personalmente, o spinge a tale condotta altri concorrenti,
- 8.1.6. il tiratore spara intenzionalmente al bersaglio sbagliato o ad un bersaglio non consentito o spara fuori dal suo turno,
- 8.1.7. il concorrente offre soldi o corrompe il MD o chiunque appartenga al personale preposto alla gestione della gara,
- 8.1.8. il concorrente è a conoscenza di quanto descritto all'articolo 8.1.7 ma non informa tempestivamente il RO,
- 8.1.9. il tiratore spara o tenta di sparare più colpi di quelli che gli sono concessi,
- 8.1.10. il concorrente fa uso di sostanze dopanti, droghe o alcoolici,
- 8.1.11. il concorrente falsifica il proprio Porto d'Armi,
- 8.1.12. il concorrente è colpevole di una condotta ritenuta essere disonorevole;
- 8.1.13. il concorrente spara o viene trovato con un'arma carica al di fuori delle postazioni di tiro o al di fuori degli orari previsti per le sessioni di tiro,
- 8.1.14. carica l'arma o spara, prima che venga impartito l'ordine di inizio delle attività di tiro,
- 8.1.15. agisce in modo tale da risultare pericoloso,
- 8.1.16. si rifiuta di seguire gli ordini impartiti dal MD o dai RO e necessari a mettere in atto il presente Regolamento,
- 8.1.17. il concorrente effettua un tiro di prova prima di aver ottenuto il relativo permesso,
- 8.1.18. il concorrente è colpevole di aver compromesso la disciplina richiesta sul campo di tiro o di aver sparato sul campo di tiro senza possedere un porto d'armi in corso di validità,
- 8.1.19. il concorrente fa uso di un qualsiasi artificio contrario allo spirito delle competizioni e del presente Regolamento,
- 8.1.20. il concorrente si rifiuta di consegnare i bossoli dei colpi convertibili di prova o i bossoli vuoti al MD o ai RO dopo aver sparato a seguito di richiesta,
- 8.1.21. il concorrente infrange o non applica in una competizione le Regole del presente Regolamento o le MC,
- 8.1.22. ripara se stesso o la propria arma sotto una copertura, o permette a qualcun altro di farlo,
- 8.1.23. fornisce suggerimenti, istruzioni o qualsiasi tipo di aiuto al tiratore quando questo non è permesso,
- 8.1.24. utilizza una posizione di tiro non corretta,
- 8.1.25. assume un comportamento anti sportivo, e/o denigratorio verso la prestazione di altri concorrenti e/o verso l'organizzazione e la gestione della manifestazione, o qualsiasi atteggiamento volto ad arrecare disturbo alla normale attività sportiva inclusa la polemica con altri tiratori sia sul campo di gara che all'esterno dello stesso.

9. NORME RELATIVE ALLE MUNIZIONI

- 9.1. Sono ammesse solo munizioni commerciali o ricaricate che rispettino i termini di legge e seguano i criteri di qualità e sicurezza industriali.
- 9.2. Il principale problema nell'uso di munizioni ricaricate è rappresentato dalla possibilità che chi effettua la ricarica non sia



sufficientemente preparato o esegua tale operazione in modo irresponsabile, mettendo conseguentemente in pericolo se stesso e gli altri tiratori al momento dell'uso delle munizioni ricaricate.

9.3. L'indicatore principale della presenza di munizioni ricaricate non sicure è costituito dalla eccessiva pressione che queste generano nelle armi in cui vengono usate. Le principali cause di alte pressioni sono elencate nell'articolo 9.5, mentre i possibili indicatori visivi di alte pressioni sono elencati nell'articolo 9.6. In ogni caso, la produzione di alte pressioni è imputata alla incuria e alla mancanza di buon senso di chi effettua la ricarica.

9.4. Le cause più frequenti della generazione di alte pressioni sono le seguenti:

9.4.1. uso di una polvere a combustione troppo veloce,

9.4.2. uso di una eccessiva quantità di polvere, spesso in combinazione con l'articolo 9.5.1. (questa è la causa più frequente di alte pressioni),

9.4.3. uso di bossoli troppo lunghi, ovvero che non sono stati accorciati alla massima lunghezza raccomandata,

9.4.4. uso di bossoli vecchi o danneggiati,

9.4.5. errate procedure di ricarica,

9.4.6. differenze tra le dimensioni della camera e del throat possono essere la causa di alte pressioni nel caso in cui tali dimensioni non siano compatibili con il bossolo che si sta usando. Una indicazione di tale problema, ma non l'unica, è la fuoriuscita della palla dal bossolo quando si cerca di estrarre una cartuccia non sparata. Di seguito vengono elencate alcune (ma non tutte) possibili cause di tale problema:

9.4.6.1. munizioni realizzate in modo non adeguato alle dimensioni della camera in uso, oppure,

9.4.6.2. dimensioni della camera non corrette per la munizione in uso, oppure,

9.4.6.3. munizioni commerciali di calibro .308 Win usate in un'arma per la quale normalmente si usano munizioni di calibro 7,62 x 51 mm NATO, oppure munizioni di calibro 5.56 x 45 mm NATO usate in un'arma camerata per il calibro .223 Rem.

9.5. Alcuni indicatori che suggeriscono che una munizione eccede i limiti di pressione raccomandati sono i seguenti:

9.5.1. difficoltà di estrazione del bossolo o difficoltà di apertura dell'otturatore. Questo può essere dovuto a bossoli di metallo troppo tenero o bossoli sovradimensionati, o ancora a caratteristiche del fucile quali una camera irregolare. Se il problema non si presenta con munizioni commerciali dello stesso calibro, va imputato al fatto che la munizione è ricaricata,

9.5.2. la presenza, dopo aver esploso un colpo, di segni evidenti sul fondello del bossolo che corrispondono all'estrattore o alle scanalature dell'eiettore presenti sulla faccia dell'otturatore,

9.5.3. inneschi fortemente appiattiti, estrusi, craterizzati o perforati. Sebbene alcuni fucili presentino questi fenomeni anche con le munizioni commerciali, tali indicatori suggeriscono comunque che la combinazione di componenti usata per la munizione genera una pressione troppo elevata per l'arma,

9.5.4. fuoriuscite di gas dall'innesco. In questo caso le pressioni hanno raggiunto livelli decisamente pericolosi e l'attività di tiro deve essere sospesa immediatamente,

9.5.5. rottura completa del collo del bossolo, oppure dalla fuoriuscita dell'innesco, oppure significative fuoriuscite di gas e, in alcuni casi, da guasti all'arma e lesioni al tiratore.

9.6. Il tiratore è tenuto ad osservare un comportamento responsabile e, pertanto, se sospetta di utilizzare munizioni che generano pressioni eccessive, deve sospendere immediatamente le attività di tiro. E' nell'interesse dei tiratori avvisare il MD o i RO nel caso di uso di munizioni apparentemente pericolose; l'effetto cumulativo dell'uso di munizioni che generano



pressioni eccessive può provocare il malfunzionamento dell'arma, anche se è stata in grado di sparare uno o più colpi senza subire danni apparenti o senza apparente pericolo.

9.7. Nel caso in cui il RO si accorga che un tiratore sta avendo problemi a causa di munizioni che producono pressioni eccessive (si veda l'articolo 9.6), o per ogni altra ragione, deve procedere come segue:

9.7.1. sospendere la sessione di tiro del tiratore e impedire che effettui ulteriori colpi,

9.7.2. assicurarsi, dopo aver aspettato che tutti gli altri tiratori abbiano terminato i loro colpi sul bersaglio, che il tiratore non crei disagio o pericolo a chi lo circonda,

9.7.3. esaminare i bossoli del tiratore al fine di individuare segni della presenza di alte pressioni. Nel caso in cui vengano rilevati i segni indicatori di alte pressioni di cui all'articolo 9.6, il RO deve impedire al tiratore di proseguire la propria sessione di tiro, a meno che il tiratore non cambi munizioni,

9.7.4. informare il MD o gli altri RO o gli organi competenti del poligono.

10. RICHIAMO ED ESPULSIONE

Sono previste due forme di sanzioni a carico del tiratore:

10.1 **RICHIAMO**: come previsto dalle MC il MD potrà sottoporre il tiratore a richiamo disciplinare qualora riscontrasse delle infrazioni alle stesse, il richiamo sarà riportato sulla classifica (a memoria sarà trascritto anche sulle classifiche delle giornate successive), al **secondo** richiamo il tiratore subirà l'annullamento del cartello e il punteggio della gara sarà calcolato sui cartelli restanti.
La procedura di assegnazione del richiamo è verbale e ad esclusivo compito del MD.

10.2 **ESPULSIONE**: come previsto dall'articolo 8 del presente regolamento sono previste delle infrazioni che comportano l'espulsione dal Trofeo, tale sanzione è ad esclusivo compito del MD e viene assegnata a seguito di:

10.2.1 il MD procede a riscontrare l'avvenuta infrazione da parte del tiratore,

10.2.2 il MD provvede a nominare tre tiratori non iscritti alla medesima categoria del tiratore che deve essere oggetto della sanzione, in qualità di commissione per poter valutare l'infrazione ed assistere il MD nella decisione, la decisione finale spetta solo al MD,

10.2.3 viene comunicato al tiratore l'esito della decisione, qualora venisse confermata l'infrazione sarà indicato sulla classifica a fianco del nome la voce **ESPULSO**.

11. NOTE FINALI

L'organizzatore potrà, a suo insindacabile giudizio, provvedere ad accorpate i tiratori in categorie differenti rispetto a quella per cui hanno effettuato l'iscrizione qualora il numero dei partecipanti fosse inferiore a 4 iscritti.